

2017

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Secondo lo schema tipo
di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del
26 aprile 2013

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Comune di Reggello (FI)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
Residenti al 31.12	16.496	16.314	16.264	16.290	16.340

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

A seguito delle elezioni amministrative del 6-7 Maggio 2012, il Consiglio Comunale è così composto:

- **SINDACO Cristiano Benucci**
(e-mail: sindaco@comune.reggello.fi.it)
- **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Priscilla Del Sala**
(e-mail: p.delsala@comune.reggello.fi.it)
- **VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Pasquale Calogero**
(e-mail: p.calogero@comune.reggello.fi.it)
- **VICESINDACO E CONSIGLIERE Adele Bartolini**
(e-mail: a.bartolini@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Tommaso Batignani**
(e-mail: t.batignani@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Filippo Ermini**
(e-mail: f.ermine@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Elena Gagnarli**
(e-mail: e.gagnarli@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Roberto Grandis**
(e-mail: r.grandis@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Piero Giunti**
(e-mail: p.giunti@comune.reggello.fi.it)

- **CONSIGLIERE Giulio Gori**
(e-mail: g.gori@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Paolo Marziali**
(e-mail: p.marziali@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Antonio Ortolani**
(e-mail: a.ortolani@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Ivano Rubegni**
(e-mail: i.rubegni@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Corso Sottili**
(e-mail: c.sottili@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Fabio Tirinnanzi**
(e-mail: f.tirinnanzi@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Elisa Tozzi**
(e-mail: e.tozzi@comune.reggello.fi.it)
- **CONSIGLIERE Carlo Fei**
(e-mail: c.fei@comune.reggello.fi.it)

**CONSIGLIERI COMUNALI CESSATI DALLA CARICA: TIBERIO PAPI - FELICE BARILLA'
CALO' ANDREA GALARDI SAVERIO**

La **Giunta** è formata dal Sindaco, che la presiede:

- **SINDACO Cristiano Benucci**
[Urbanistica - Personale - Protezione Civile - Bilancio - Programmazione economica - Rapporti con le società partecipate - Rapporti con il Consiglio Comunale - Cultura]
(e-mail: sindaco@comune.reggello.fi.it)

e dagli Assessori:

- **VICESINDACO Adele Bartolini**
[Istruzione - Politiche per la famiglia - Formazione professionale - Lavoro - Turismo
Promozione del Territorio - Pari opportunità - Gemellaggi]
(e-mail: adele.bartolini@comune.reggello.fi.it)
- **ASSESSORE Giacomo Banchetti**
[Sport - Partecipazione - Politiche ambientali - Informatizzazione - Attività economiche e produttive - Agricoltura Commercio - Associazionismo]
(e-mail: giacomo.banchetti@comune.reggello.fi.it)
- **ASSESSORE Daniele Bruschetini**
[Politiche Sociali - Sanità - Politiche per la casa - Politiche per l'integrazione - Sicurezza e

Vigili Urbani]
(e-mail: daniele.bruschetini@comune.reggello.fi.it)

- **ASSESSORE Paolo Guerri**
[Lavori Pubblici - Arredo Urbano - Trasporti - Viabilità]
(e-mail: paolo.guerri@comune.reggello.fi.it)

ASSESSORE Davitti David in carica fino al 30 Agosto 2013

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Vacante
Numero dirigenti	Non previsti
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	78
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Affari Generali
Settore:	Finanziario
Settore:	Urbanistica
Settore:	Lavori Pubblici
Settore	Polizia Locale
Settore:	Educativo, Culturale e del Territorio
Gestione associate:	Personale e Informatica

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Finanziario	Riduzione trasferimenti, rispetto vincoli finanza pubblica, introduzione contabilità armonizzata, dinamicità normativa di tributi e imposte	Particolare attenzione agli investimenti ed alla spesa corrente, recupero evasione tributaria, internalizzazione gestione TARI
Affari Generali	Riduzione dei fondi disponibili per il settore sociale e fenomeno delle "nuove povertà"	Razionalizzazione delle risorse
Personale	Limitazione turn-over, blocco CCNL	Razionalizzazione e/o riorganizzazione risorse umane
Lavori Pubblici	Vincoli Finanza pubblica	Attenzione nella programmazione delle opere e nei pagamenti
Urbanistica	Ridisegno strumenti regolamentari	Razionalizzazione carichi di lavoro, attuazione processi partecipativi

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

I principali atti normativi adottati sono stati i seguenti:

- Delibera G.M. n. 256 del 21.12.2012 con la quale si è proceduto all'approvazione della nuova articolazione strutturale;
- Delibera di G.M. n. 76 del 10.4.2013 con la quale si è proceduto ad una "ricognizione della dotazione organica dell'Ente" a seguito della approvazione della nuova articolazione strutturale di cui alla delibera n. 256 del 21.12.2012;
- Delibera di G.M. n. 255 del 21.12.2012 con la quale si è proceduto ad approvare le necessarie modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per la parte necessaria a supportare il riassetto organizzativo;
- Delibera di G.M. n. 116 del 29.5.2013 con la quale si è proceduto ad approvare il nuovo Funzionigramma dell'Ente;
- Delibera C.C. n. 141 del 11/12/2013 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità ed economato ai fini di un adeguamento normativo;
- Delibera C.C. n. 88 del 17/10/2016 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità ed economato per tenere conto dell'armonizzazione contabile;
- Delibera C.C. n. 89 del 17/10/2016 con la quale è stato adottato il nuovo piano strutturale.
- Delibera C.C. n. 28 del 30/03/2017 con la quale è stato approvato definitivamente il nuovo piano strutturale.

4 Attività tributaria**4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)****4.1.1 Ici/Imu**

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,43%	0,43%	0,35%	0,35%	0,35%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Altri immobili	0,90%	0,90%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Si precisa che dal 2014 l'aliquota relativa all'abitazione principale riguarda solo le categorie catastale A1, A8 e A9 e che sono previste ulteriori aliquote come risulta dalle delibere adottate ogni anno.

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,60%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10000				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	T.I.A.	TA.R.E.S.	TA.R.I.	TA.R.I.	TA.R.I.
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	170,66	196,83	215,73	214,86	220,32

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 il nostro Ente, ha adottato un regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera C.C. n. 5 del 08/01/2013, modificato con delibera C.C. n. 63 del 16/06/2015. orientato a:

- garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati (controllo strategico – da applicare a decorrere dal 2015);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (controllo sugli equilibri finanziari);
- verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente

(controllo sulle Società partecipate – da applicare a decorrere dal 2015);

- garantire, sia direttamente che mediante Organismi gestionali esterni, il controllo della qualità dei servizi erogati (controllo sulla qualità dei servizi erogati – da applicare a decorrere dal 2015).

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2012	2013	2014	2015	2016
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	30/05/2012	23/10/2013	29/10/2014	04/11/2015	15/06/2016
Verifica obiettivi	29/10/2013	18/02/2015	17/09/2015	28/11/2016	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2012	2013	2014	2015	2016
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	44,00	68,00	64,00	59,00	59,00
Numero obiettivi strategici	11,00	9,00	9,00	7,00	15,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	6,28	9,71	9,14	8,42	8,42

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati attuati a partire dal 2015 interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2012	2013	2014	2015	2016
Refezione scolastica (controllo refettori e cucina centralizzata)					

N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	25,00	18,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	98,00	98,00
Refezione scolastica (controlli commissione mensa)					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	35,00	32,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	89,00	90,00
Refezione scolastica (controlli mensa scuole inf.paritarie)					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	90,50	0,00
Refezione scolastica (questionari gradimento alunni)					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	748,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	86,66	0,00
Refezione scolastica (questionari insegnanti e genitori)					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	62,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	74,00	0,00
Refezione (questionari corrispondenza alimenti/menu)					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	62,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	73,00	0,00
Utenza asili nido-visite ispettive					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	24,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	97,00	0,00
Questionari utenza asilo nido Prulli					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	29,00	29,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	80,56	70,73
Questionari utenza asilo nido Pietrapiana					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	35,00	40,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	83,33	85,11
Centro estivo alunni infanzia					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	0,00	91,30
Servizio pre e post scuola					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	38,00	21,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	86,80	89,55
Questionari Trasporto Pubblico Locale					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	702,00	610,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	73,20	90,60

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	96	91
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	23	16
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	143	139
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	2	1
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	2	2
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	100	109
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	60
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1.179	1.043
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	602	552
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	124	107
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	49	64
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	1.828	2.045
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	2.646	3.072
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	4	5

I risultati dei sotto elencati obiettivi sono analizzati nel paragrafo successivo:

- rinnovo degli strumenti fondamentali della pianificazione urbanistica;
- nuovo Sistema Informativo Territoriale Comunale (S.I.T.);
- riorganizzazione del Comune mediante il potenziamento dell'informatizzazione;
- potenziamento della promozione turistica;
- ottimizzazione dei servizi scolastici.

5.1.2 Controllo strategico

Il Controllo strategico di cui all'art. 147-Ter del TUEL, come sostituito dall'art. 3 c. 1 d) del D.L. n.174/2012, conv. in L. n. 213/2012, è applicabile al Comune di Reggello a decorrere dall'anno 2015, in quanto trattasi di Comune con un numero di abitanti superiore a 15.000, ma inferiore a 100.000 e a 50.000. Il controllo strategico è disciplinato dal regolamento comunale sui controlli interni approvato con delibera C.C. del 8/01/2013, modificato con delibera C.C. n. 63 del 16/06/2015.

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili.

Obiettivo relativo al rinnovo degli strumenti fondamentali della pianificazione urbanistica:
Descrizione del risultato.

La gestione del territorio comunale di Reggello, così come presentata negli atti della delibera CC. n. 62/2012 del 03.07.2012 avente per oggetto: PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO E DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO

STATUTO COMUNALE, ha incentrato nel rinnovo degli strumenti fondamentali della pianificazione urbanistica la propria principale azione.

Il rinnovo degli strumenti urbanistici non poteva che partire dal Piano Strutturale Comunale (P.S.) per approdare poi al Piano Operativo Comunale (ex Regolamento Urbanistico) e al successivo Regolamento Edilizio, il tutto nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche di riferimento (L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.) e degli strumenti urbanistici sovraordinati (PIT – PPR - PTCP – ecc).

In questo quinquennio siamo riusciti a mantenere fede alla promessa di dotare il Comune di Reggello di un nuovo P.S., sancendo la sua APPROVAZIONE DEFINITIVA con la delibera CC. n. 28/2017 del 30.03.2017, quale ultimo atto di un'azione urbanistica, iniziata nel 2013 e di cui si tracciano le fasi essenziali:

- Delibera CC. n. 70/2013 del 27.06.2013 di indirizzo avente per oggetto: INDIRIZZI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI REGGELLO;
- Delibera CC. n. 68/2014 del 14.07.2014 di avvio del procedimento avente per oggetto: FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 03.01.2005 N.1;
- Delibera CC. n. 89/2016 del 17.10.2016 di adozione del nuovo P.S. avente per oggetto: ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI REGGELLO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014;

Questa azione si è avvalsa dell'apporto combinato dei componenti dell'Ufficio di Piano (istituito secondo quanto preventivato dalla sopracitata delibera CC. n. 62/2012), di cui si è dotato il Comune unito al supporto di varie professionalità esterne, non esistenti all'interno del nostro Comune.

Contestualmente alla redazione del nuovo P.S., l'attuazione delle previsioni urbanistiche comunali non si è congelata, ma nel rispetto dei sopracitati indirizzi propedeutici (di cui alla Delibera CC. n. 70/2013) l'Amministrazione Comunale ha inteso dare risposta ad una serie di problematiche legate alla realizzazione di Piani Attuativi, che hanno necessitato di una preventiva variante urbanistica al R.U.C. per la riconferma della previsione urbanistica ormai scaduta, valutando ben 26 richieste, delle quali 14 ormai completate e 6 in corso di definizione.

Obiettivo relativo al nuovo Sistema Informativo Territoriale Comunale (S.I.T).

Descrizione del risultato.

In questo quinquennio si sono gettate le basi del nuovo SIT comunale, quale strumento informatico trasversale a tutti i settori del Comune di Reggello, in cui confluiscono e confluiranno tutte le banche dati in possesso del Comune, organizzate attraverso un'architettura geografica del sistema che prende le basi dalle cartografie ufficiali del nostro territorio, incrociate con i dati catastali e gli strumenti urbanistici comunali. Tale strumento vive del suo continuo aggiornamento ed implementazione, per poter sempre garantire a tutta la cittadinanza il maggior numero di informazioni possibile in tempo reale.

Obiettivo relativo alla riorganizzazione del Comune mediante il potenziamento dell'informatizzazione.

Descrizione del risultato

Riorganizzare la macchina comunale significa anche potenziare l'informatizzazione dei processi interni al fine di renderli più efficienti, nonché potenziare gli strumenti informatici di comunicazione con i cittadini.

Dal 1/1/2015 si è attivata una gestione informatizzata di tutti gli atti di gestione (determinazioni, liquidazioni), con firma digitale, che ha consentito un flusso più rapido dei documenti rispetto agli anni precedenti ed un minor utilizzo della carta (con risparmio sui costi).

Nel corso di dicembre 2015 è stato attivato il programma di liquidazione delle fatture tramite una gestione decentrata da parte dei vari uffici comunali che, unita alla gestione informatizzata di tutti gli atti di gestione con firma digitale, ha garantito nel 2016 un flusso dei documenti più rapido rispetto all'anno precedente e pagamenti più veloci. L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza è, infatti, passato da euro 4.694.498,35 nel 2015 a euro 3.362.413,64 nel 2016 mentre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è passato da 28,70 giorni a 10,57 giorni. In data 1/3/2017 è stata attivata l'integrazione tra il software di gestione documentale ed il programma di contabilità con un'ulteriore snellimento nella gestione delle liquidazioni che dovrebbe consentire un miglioramento nella tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Dal lato dei rapporti con i cittadini è stata creata nel sito web l'area dell'"Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 con informazioni utili ai cittadini (bilanci, servizi erogati, etc.), è stata incrementata la modulistica disponibile sul sito ed è stata prevista, per alcuni servizi, la possibilità di pagamento "on line" (e tramite POS).

Obiettivo relativo al potenziamento della promozione turistica.

Descrizione del risultato.

Sotto il profilo della promozione turistica è stato realizzato il sito

<http://www.visitreggello-tuscany.com/> con testi in italiano e inglese rivolto soprattutto ai turisti dove si possono trovare indicazioni sulle emergenze storiche artistiche e architettoniche del territorio ma anche sull'ambiente, sull'ospitalità, le tradizioni, tra cui quella olearia.

Per la frazione di Vallombrosa è stata confermata e riorganizzata la circolare Bus & trekking che nel periodo estivo offre un apprezzato servizio ai turisti e un collegamento con Reggello Capoluogo ed il Museo Masaccio di Arte Sacra a Cascia. Per quanto riguarda la promozione culturale ed il "fare sistema" e la partnership con l'Abbazia nel 2014 è stata realizzata presso il Museo di Vallombrosa, in collaborazione con l'Abbazia, il museo di Cascia ed il sistema Museale Chianti Valdarno al Mostra "I Monaci e la Cultura Scientifica tra '600 e '800" inserita nell'ambito delle celebrazioni per i 450 anni dalla nascita di Galileo Galilei promosse dalla Regione Toscana. La mostra che ha avuto come corollario anche alcuni eventi collaterali (visite guidate, visite teatrali, spettacolo teatrale) ha avuto un notevole successo di pubblico ed ha avuto visibilità sulla stampa. Dell'evento è stato realizzato anche un e-book. Per quanto riguarda Vallombrosa inoltre, in collaborazione con l'Abbazia sarà realizzato il convegno nazionale "La sanità Militare e la Croce Rossa Italiana nella Grande Guerra" arricchito da una serie di eventi collaterali tesi a promuovere la stazione turistica e tutto il territorio.

Obiettivo relativo all'ottimizzazione dei servizi scolastici.

Descrizione del risultato.

Si conferma l'ottimo andamento dei servizi di nido e l'assenza di lista di attesa. Sono state

confermate e sviluppate le positive esperienze attivate nella scuola secondaria reggellese (gruppo musicale "Sarabanda", progetto animazione teatrale, gruppo sbandieratori) elementi di eccellenza che hanno reso la nostra scuola una delle più apprezzate delle famiglie e dai genitori. Numerosi gli alunni che frequentano la scuola 'Guerra' residenti in comuni limitrofi. Il servizio di refezione scolastica è stato migliorato con un menù realizzato da una nutrizionista specializzata nel rispetto delle indicazioni nutrizionali dei LARN e prendendo in considerazione la fascia di età dell'utenza. All'interno del menù che 'gira' su 9 settimane ed è diviso tra invernale ed estivo è stato incrementato l'uso di prodotti biologici e sono stati inseriti alimenti che garantiscono diete per celiaci, vegetariani e vegani. Il servizio di pre e post scuola è molto apprezzato e costituisce un valido aiuto per le famiglie che lavorano, consentendo una maggiore permanenza di figli a scuola. Il servizio di trasporto scolastico è utilizzato da 544 alunni. Grazie al trasporto scolastico integrato TPL gli alunni residenti a Reggello possono frequentare le molte scuole superiori presenti nei territori dei comuni limitrofi.

5.1.3 Valutazione delle performance

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 detta norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni". In particolare il Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" del Decreto suddetto disciplina al Capo II "Il ciclo di gestione della performance" il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (art.7).

CONSIDERATO che il comma 1, dell'art. 7 sopra richiamato, stabilisce che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale e a tal fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance, in esecuzione delle sopracitate norme la Giunta con deliberazione n. 141 del 2011 ha approvato il sistema di valutazione dei titolari di posizione organizzativa e il nuovo sistema permanente di valutazione dei dipendenti del Comune di Reggello.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Il Controllo sulle società partecipate è applicabile al Comune di Reggello a decorrere dall'anno 2015, in quanto trattasi di Comune con un numero di abitanti superiore a 15.000, ma inferiore a 100.000 e a 50.000. Tale forma di controllo è disciplinato dal regolamento comunale sui controlli

interni approvato con delibera C.C. del 8/01/2013, modificato con delibera C.C. n. 63 del 16/06/2015.

L'ente non possiede partecipazioni societarie tali da consentire un controllo, così come definito dall'art. 2359 del codice civile.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

Nel 2015 e 2016 tra le spese non è ricompreso il fondo pluriennale vincolato.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Dati tratti dai certificati al conto consuntivo: i dati del 2013 sono al netto della quota IMU di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale (a differenza del paragrafo successivo).

Entrate	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.623.465,00	12.597.043,00	12.996.865,00	13.762.440,00	14.505.645,27	50,73%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.107.535,00	862.146,00	999.909,00	1.952.429,00	945.198,39	-14,66%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	10.731.000,00	13.459.189,00	13.996.774,00	15.714.869,00	15.450.843,66	43,98%

Spese	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	8.785.395,00	12.042.159,00	11.965.506,00	11.972.624,00	12.730.311,25	44,90%
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.196.304,00	1.044.263,00	616.532,00	1.433.162,00	1.382.913,77	15,60%
RIMBORSO PRESTITI	584.954,00	357.513,00	375.274,00	333.636,00	307.261,86	-47,47%
TOTALE	10.566.653,00	13.443.935,00	12.957.312,00	13.739.422,00	14.420.486,88	36,47%

Partite di giro	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	889.107,00	891.858,00	772.130,00	1.530.333,00	1.794.456,83	101,83%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	889.107,00	891.858,00	772.130,00	1.530.333,00	1.794.456,83	101,83%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2012	2013	2014	2015	2016
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	277.454,48	335.126,06	200.012,62	123.500,00	329.669,91
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	102.756,99	265.891,26
Totale Titoli delle Entrate Correnti	9.578.465,64	13.995.140,11	12.951.866,86	13.592.530,34	14.505.645,27
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti	8.785.395,52	13.485.255,72	11.965.506,07	12.238.515,98	13.131.716,98
Rimborso prestiti	584.954,33	357.513,83	375.274,30	333.636,47	307.261,86
Differenza di Parte Corrente	485.570,27	487.496,62	811.099,11	1.246.634,88	1.662.227,60
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	520.000,00	374.871,06	147.569,16	340.500,00	420.000,00
Saldo di parte corrente	1.005.570,27	862.367,68	958.668,27	1.587.134,88	2.082.227,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	66.520,55	1.265.087,93
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.107.535,59	862.146,31	999.909,02	1.952.429,65	945.198,39
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	1.107.535,59	862.146,31	999.909,02	1.952.429,65	945.198,39
Spese in Conto Capitale	1.196.304,93	1.044.263,53	616.532,09	2.698.250,63	2.088.770,21
Differenza di parte capitale	-88.769,34	-182.117,22	383.376,93	-745.820,98	-1.143.571,82
Entrate correnti destinate ad investimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	169.910,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	520.000,00	374.871,06	147.569,16	340.500,00	420.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	566.100,00	563.833,83	383.527,26	1.681.782,10	870.463,50
Saldo di parte capitale	2.330,66	51.845,55	664.335,03	831.891,67	571.979,61

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

Le entrate correnti sono depurate delle entrate destinate ad investimento.

Nel 2015 e 2016 il Fondo pluriennale vincolato in spesa è compreso nelle spese.

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	9.906.454,00	12.343.729,00	10.412.186,00	12.698.052,10	12.447.176,55
Pagamenti	8.146.623,00	12.277.497,00	10.857.737,00	12.107.559,25	13.373.212,76
Differenza	1.759.831,00	66.232,00	-445.551,00	590.492,85	-926.036,21
Residui attivi	1.713.653,00	3.450.415,00	4.356.719,00	4.547.151,36	4.798.123,94

Residui passivi	3.309.138,00	3.501.395,00	2.871.704,00	3.162.198,11	2.841.730,95
Differenza	-1.595.485,00	-50.980,00	1.485.015,00	1.384.953,25	1.956.392,99
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	169.277,54	1.530.979,19
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	0,00	1.530.979,19	1.107.262,17
Differenza	0,00	0,00	0,00	-1.361.701,65	423.717,02
Avanzo applicato alla gestione	843.554,00	899.960,00	583.540,00	1.805.282,10	1.200.133,41
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	843.554,00	899.960,00	583.540,00	1.805.282,10	1.200.133,41
Avanzo (+) o disavanzo (-)	1.007.900,00	915.212,00	1.623.004,00	2.419.026,55	2.654.207,21

Risultato di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	0,00	0,00	2.201.686,59	3.989.890,92
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	0,00	741.014,30	615.086,49
Vincolato	563.840,36	947.383,37	1.894.464,78	2.150.246,69	2.058.114,31
Per spese in c/capitale	63.998,29	383.527,26	2.681.467,88	435.481,91	417.373,92
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	827.835,54	200.012,62	645.318,41	405.426,32	427.374,59
Totale	1.455.674,19	1.530.923,25	5.221.251,07	5.933.855,81	7.507.840,23

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31.12	5.891.065,60	4.775.045,86	3.400.781,08	4.583.995,96	4.014.084,94
Totale residui attivi finali	3.836.212,44	5.550.509,73	6.961.046,34	6.374.271,51	7.739.245,44
Totale residui passivi finali	8.271.603,85	8.794.632,34	5.140.576,35	3.493.432,47	3.138.227,98
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	265.891,26	401.405,73
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	1.265.087,93	705.856,44
Risultato di amministrazione	1.455.674,19	1.530.923,25	5.221.251,07	5.933.855,81	7.507.840,23
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	31.000,00	0,00

Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	92.500,00	329.669,91
Spese correnti in sede di assestamento	149.051,00	335.126,00	200.012,00	0,00	0,00
Spese di investimento	566.100,00	563.833,00	383.527,00	1.681.782,10	870.463,50
Estinzione anticipata di prestiti	128.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	843.553,00	898.959,00	583.539,00	1.805.282,10	1.200.133,41

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	518.020,00	437.402,00	0,00	0,00	518.020,00	80.618,00	678.934,00	759.552,00
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	469.280,00	397.116,00	0,00	15.000,00	454.280,00	57.164,00	284.147,00	341.311,00
C) Entrate Extratributarie	725.244,00	682.581,00	0,00	2.322,00	722.922,00	40.341,00	658.487,00	698.828,00
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	1.712.544,00	1.517.099,00	0,00	17.322,00	1.695.222,00	178.123,00	1.621.568,00	1.799.691,00
D) Entrate in conto capitale	2.559.937,00	615.880,00	0,00	0,00	2.559.937,00	1.944.057,00	79.356,00	2.023.413,00
E) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	50.392,00	45.860,00	0,00	4.153,00	46.239,00	379,00	12.729,00	13.108,00
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	4.322.873,00	2.178.839,00	0,00	21.475,00	4.301.398,00	2.122.559,00	1.713.653,00	3.836.212,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	3.961.719,83	2.231.924,60	25.994,91	0,00	3.987.714,74	1.755.790,14	3.488.804,05	5.244.594,19
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	331.496,83	256.898,93	0,00	21.244,90	310.251,93	53.353,00	103.470,40	156.823,40
C) Entrate Extratributarie	1.395.783,93	587.410,88	0,00	4.815,11	1.390.968,82	803.557,94	1.093.864,50	1.897.422,44
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	5.689.000,59	3.076.234,41	25.994,91	26.060,01	5.688.935,49	2.612.701,08	4.686.138,95	7.298.840,03
D) Entrate in conto capitale	572.475,51	202.309,33	0,00	97.694,05	474.781,46	272.472,13	28.644,66	301.116,79
E) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	112.795,41	56.847,12	0,00	0,00	112.795,41	55.948,29	83.340,33	139.288,62
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	6.374.271,51	3.335.390,86	25.994,91	123.754,06	6.276.512,36	2.941.121,50	4.798.123,94	7.739.245,44

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui di fine gestione
-----------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	---------------------	---------------------------------

primo anno del mandato							dalla gestione di competenza	
A) Spese correnti	3.072.501,00	1.678.980,00	0,00	315.497,00	2.757.004,00	1.078.024,00	2.131.099,00	3.209.123,00
B) Spese in conto capitale	5.329.683,00	1.413.217,00	0,00	61.667,00	5.268.016,00	3.854.799,00	1.140.483,00	4.995.282,00
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	61.019,00	31.375,00	0,00	0,00	61.019,00	29.644,00	37.554,00	67.198,00
Totale Spese (A+B+C+D)	8.463.203,00	3.123.572,00	0,00	377.164,00	8.086.039,00	4.962.467,00	3.309.136,00	8.271.603,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	2.234.721,57	1.909.953,60	0,00	207.258,59	2.027.462,98	117.509,38	1.998.248,47	2.115.757,85
B) Spese in conto capitale	803.912,14	771.449,83	0,00	9.632,39	794.279,75	22.829,92	589.919,51	612.749,43
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	454.798,76	297.862,24	0,00	778,79	454.019,97	156.157,73	253.562,97	409.720,70
Totale Spese (A+B+C+D)	3.493.432,47	2.979.265,67	0,00	217.669,77	3.275.762,70	296.497,03	2.841.730,95	3.138.227,98

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale da ultimo rendiconto approvato
A) Entrate Tributarie	143.457,47	338.816,83	547.483,33	726.032,51	3.488.804,05
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	256,00	855,38	6.609,32	45.632,30	103.470,40
C) Entrate Extratributarie	104.733,62	190.430,69	72.502,87	435.890,76	1.093.864,50
Totale (A+B+C)	248.447,09	530.102,90	626.595,52	1.207.555,57	4.686.138,95
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	272.472,13	28.644,66
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (D+E)	0,00	0,00	0,00	272.472,13	28.644,66
F) Entrate da servizi per conto di terzi	379,00	11.074,82	12.962,03	31.532,44	83.340,33
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	248.826,09	541.177,72	639.557,55	1.511.560,14	4.798.123,94

RESIDUI PASSIVI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale da ultimo rendiconto approvato
-----------------	-------------------	------	------	------	---------------------------------------

A) Spese correnti	15.355,72	7.071,21	19.923,53	75.158,92	1.998.248,47
B) Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	22.829,92	589.919,51
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	24.488,98	31.963,04	22.018,06	77.687,65	253.562,97
Totale generale (A+B+C+D)	39.844,70	39.034,25	41.941,59	175.676,49	2.841.730,95

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	15,88	26,26	39,53	40,85	51,33

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2012	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016
Pareggio di bilancio	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	8.461.384,54	8.103.870,71	7.728.596,41	7.394.959,94	7.087.698,21
Popolazione residente	16.496	16.314	16.264	16.290	16.340
Rapporto tra residuo debito e	512,94	496,74	475,20	453,96	433,76

Relazione di Fine Mandato 2017

popolazione residente					
-----------------------	--	--	--	--	--

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	4,39	4,19	3,72	2,42	2,50

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Conto del patrimonio in sintesi

10.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	42.287,00	Patrimonio netto	19.674.998,00
Immobilizzazioni materiali	39.903.479,00	Conferimenti	18.740.940,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.509.811,00	Debiti	11.737.706,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	1.656.944,00
Crediti	3.398.360,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.891.065,00		
Ratei e risconti attivi	65.586,00		
Totale	51.810.588,00	Totale	51.810.588,00

Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	17.956,75	Patrimonio netto	20.508.216,01
Immobilizzazioni materiali	41.010.284,80	Conferimenti	21.968.145,91
Immobilizzazioni finanziarie	1.377.531,87	Debiti	10.082.074,97
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	878.966,54
Crediti	6.396.623,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.583.995,96		
Ratei e risconti attivi	51.010,37		
Totale	53.437.403,43	Totale	53.437.403,43

Dato tratto dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015)

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	13.820.902,85
B) Costi della gestione di cui:	12.637.213,22
Quote di ammortamento d'esercizio	1.210.130,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	124.201,00
utili	124.201,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.595,04
D.21) Oneri finanziari	339.779,17
E) Proventi e oneri straordinari	-145.360,51
Proventi	152.139,99
Insussistenze del passivo	131.355,63
Sopravvenienze attive	20.284,36
Plusvalenze patrimoniali	500,00
Oneri	297.500,50
Insussistenze dell'attivo	44.695,28
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	222.180,86
Oneri straordinari	30.624,36
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	825.345,99

Dati tratti dal quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo 2015.

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	30.624,36
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	206.882,74
Totale	237.507,10

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo 2015.

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.870.395,88	2.863.053,72	2.855.148,26	2.855.148,26	2.855.148,26
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.863.053,72	2.831.995,18	2.700.023,39	2.637.236,42	2.784.934,28
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	32,58%	21,00%	22,57%	22,03%	27,29%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale / Abitanti	191,06	185,25	172,90	164,72	173,77

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti/Dipendenti	196,38	198,95	193,61	196,26	199,26

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato

Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI
---	----

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2012	2013	2014	2015	2016	Limite di legge
Spese per contratti di lavoro flessibile	43.556,32	39.140,51	0,00	0,00	0,00	44.949,90
Spese per contratti di lavoro flessibile	0,00	0,00	39.684,40	22.060,83	77.494,42	89.899,81

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	262.871,58	259.870,99	258.405,64	251.477,00	243.253,76

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	SI
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nota 7159 del 20/11/2012	Conclusione istruttoria su bilancio di previsione 2012, non rilevando irregolarità contabili gravi, suscettibili di pronuncia specifica
Nota 2776 del 26/03/2013	Conclusione istruttoria sul rendiconto 2011 senza adozione di specifica pronuncia di accertamento
Nota 2373 del 15/04/2014	Conclusione istruttoria sul rendiconto 2012 senza l'adozione di specifica pronuncia di accertamento
Nota 1892 del 18/04/2012	Conclusione istruttoria sul rendiconto 2010 senza adozione di specifica pronuncia di accertamento
Deliberazioni n.223 del 14/07/2015	Conclusione istruttoria sul rendiconto 2013 con pronuncia specifica.
Nota 5504 del 26/10/2016	Conclusione istruttoria sul rendiconto di gestione 2014 senza adozione di specifica pronuncia di accertamento.

Attività giurisdizionale - Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze:

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Con delibera C.C. n. 110 del 13/11/2012 è stata disposta l'estinzione anticipata di n. 2 mutui con la CDP spa per un totale di euro 239.120,91.

Il risparmio della quota capitale ed interessi è stata pari a euro 16.481,36 a partire dall'annualità 2013. Il risparmio conseguito nel periodo 2012-2016 è stato pari a euro 65.925,44.

Il Comune di Reggello nel periodo di mandato non ha contratto mutui, finanziando gli investimenti con risorse proprie: questo ha comportato un ulteriore risparmio di euro 290.834,85.

Il contenimento della spesa è stato, inoltre, attuato attraverso la mancata copertura delle cessazioni di personale intervenute nel periodo considerato, nonché nella conseguente riduzione del fondo delle risorse decentrate, come sopra evidenziato nella sezione 8 spesa del personale. Inoltre gli impegni di spesa sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 39/2012.

15 Organismi controllati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. n.78/2010 e ss.mm., che così recita:

"32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite."*

si prende atto dell'abrogazione della disposizione citata avvenuta con l' art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'ente non possiede partecipazioni societarie tali da consentire un controllo, così come definito

dall'art. 2359 del codice civile.

Di seguito vengono comunque indicate alcune informazioni sulle partecipazioni che l'ente ha assunto in misura superiore allo 0,49%, in particolare nel quadro delle esternalizzazioni (tutte prima del 2012).

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale) fino a tutto il 2013	SI

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

L'ente non dispone di percentuali azionarie che possano incidere sulla governance delle società.

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'ente non possiede partecipazioni societarie tali da consentire un controllo, così come definito dall'art. 2359 del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				0,00	0,00	0,00	0,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

Legenda:

7. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
8. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
9. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
10. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
11. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
12. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Dati estratti dai certificati al bilancio di previsione, quadro 6 quater:

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	011		32.068.516,00	1,00	10.698.213,00	528.784,00
Società per azioni	008		209.647.758,00	1,00	189.351.113,00	23.261.079,00
Società r.l.	010		87.311,00	10,00	58.652,00	-23.334,00
Società per azioni	009		6.031.621,00	8,00	2.570.550,00	-55.682,00
Società per azioni	013		725.739,00	1,00	8.134,00	399.377,00

Legenda:

13. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
14. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
15. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
16. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
17. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
18. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	011		26.884.686,00	1,00	10.593.349,00	291.211,00
Società per azioni	008		247.722.544,00	1,00	228.947.434,00	29.577.407,00
Società r.l.	010		102,00	10,00	14.405,00	6.108,00
Società per azioni	009		7.028.957,00	8,00	2.706.965,00	86.504,00
Società per azioni	013		592,00	1,00	331.043,00	36.898,00

Legenda:

19. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
20. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
21. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
22. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
23. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
24. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

I dati disponibili nella seconda tabella si riferiscono all'esercizio 2015 (ultimi dati disponibili al momento della redazione della relazione).

Sindicano di seguito nel dettaglio le società partecipate di cui alle tabelle:

011 Casa Spa - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

008 Publiacqua Spa- Servizio idrico integrato

010 Terre del Levante Fiorentino srl in liquidazione - Servizi di promozione del turismo

009 Farmavaldarno spa - Gestione farmacie

013 Valdarno Sviluppo spa in liquidazione - Promozione delle aziende del territorio.

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

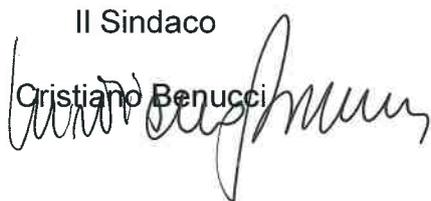
Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Bando di Gara Pubblica	Vendita quote OLCAS srl		Al 31/12/2015 è stata effettuata apposita gare (bando pubblicato dal 16/11/2015 al 16/12/2015) senza che sia stata presentata alcuna offerta di acquisto. Successivamente è stata chiesta in data 29/02/2016 a OLCAS la liquidazione delle quote senza esito.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Reggello (FI) che viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica⁽¹⁾.

Reggello, 10/04/2017

Il Sindaco

Cristiano Benucci


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

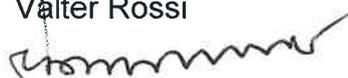
Reggello, 21/04/2017

L'Organo di revisione economico finanziario

Giacomo Zuffanelli



Valter Rossi



Sergio Ballati



1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
3	Attività normativa	7
4	Attività tributaria	7
4.1	Politica tributaria locale.	7
4.1.1	Ici/Imu	7
4.1.2	Addizionale IRPEF	8
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	8
5	Attività amministrativa	8
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
5.1.1	Controllo di gestione	11
5.1.2	Controllo strategico	11
5.1.3	Valutazione delle performance	14
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	14
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	16
6	Situazione economico-finanziaria	16
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	16
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	17
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	17
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	18
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	18
7	Gestione residui	19
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	20
7.2	Rapporto tra competenza e residui	21
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	21
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	21
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	21
9	Indebitamento	21
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	21
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	22
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	22
9.4	Rilevazione flussi	22
10	Conto del patrimonio in sintesi	22
10.1	Conto del patrimonio in sintesi	22
10.2	Conto economico in sintesi	23
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	24
11	Spesa per il personale	24
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	24
11.2	Spesa del personale pro-capite	24
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	24
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	24
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	25
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	25
11.7	Fondo risorse decentrate	25
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	25
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	26

12	Rilievi della Corte dei conti	26
13	Rilievi dell'organo di revisione	26
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	27
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	27
15	Organismi controllati	27
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	28
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	28
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	28
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	29
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	30

